T .	TT . 10	Th .	C 1.0.	2022	2024
Documento	Unico di	Programmazione	Semplificato	2022 -	2024

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2022 - 2024

Unione Montana Valli Orco e Soana Città metropolitana di Torino

SOMMARIO

PARTE PRIMA ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio e della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta Servizi gestiti in forma associata Servizi affidati a organismi partecipati Servizi affidati ad altri soggetti Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente Livello di indebitamento Debiti fuori bilancio riconosciuti Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d) Principali obiettivi delle missioni attivate
- **e)** Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
- h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

${f 1}$ - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 4.779
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 4.177
di cui maschi n. 2.045
femmine n. 2.132
nuclei famigliari n.2.439
di cui
In età prescolare (0/5 anni) n. 159
In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 279
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 435
In età adulta (30/65 anni) n. 2079
Oltre 65 anni n. 513

Risultanze del Territorio e della situazione socio economica dell'Ente

			PRO	OGRAMMA2	ZIONE
TIPOLOGIA		ESERCIZIOIN		PLURIENNA	LE
		CORSO	Anno	Anno	Anno
			2020	2021	2022
1.3.2.1 - Asili nido	n. 1	Posti n. 16	Posti	Posti n.	Posti n.
			n. 16	16	16
1.3.2.2 - Scuole materne	n. 2	Posti n. 94	Posti	Posti n.	Posti n.
			n. 94	94	94
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 4		Posti n. 198	Posti	Posti n.	Posti n.
			n. 198	198	197
1.3.2.4 - Scuole medie	n. 1	Posti n. 138	Posti	Posti n.	Posti n.
			n. 138	138	138
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziar	ni n_2	Posti n. 90	Posti	Posti n.	Posti
			n. 90	90	n.90
1.3.2.6 - Farmacie Comunali		n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.					
- bianca		13	13	13	13
- nera		0	0	0	0
- mista		39	39	39	39
1.3.2.8 - Esistenza depuratore		(*** Si/No)	(***	(***	(***
•		,	Si/No)	Si/No)	Si/No)
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.		94	94	94	94
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato		SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini		n. 22 hq.	n. 18	n. 18	n. 18
			hq	hq.	hq.
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubbl	ica	n. 2275	n.	n. 2275	n. 2275

		2275		
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	NO	NO	NO	NO
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile	21098	21098	21098	21098
- industriale				
- racc. diff.ta	(*** Si/No)	(***	(***	(*** Si/No)
		Si/No)	Si/No)	
1.3.2.15 - Esistenza discarica	(*** Si/No)	(***	(***	(*** Si/No)
		Si/No)	Si/No)	
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 12	n. 12	n. 12	n. 12
1.3.2.17 - Veicoli	n. 11	n. 11	n. 11	n. 11
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI
1.3.2.19 - Personal computer	n. 43	n. 43	n. 43	n. 43
1 2 2 20 Altro strutturo (*** specificare)	•			

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

- SCUOLE SUSSIDIATE DI MONTAGNA

Una singolare competenza demandata dai piccoli comuni di montagna all'Unione riquarda la salvaguardia e il mantenimento delle scuole comunali. Infatti dall'anno scolastico 2017/2018 l'Unione montana Valli Orco e Soana partecipa al bando regionale per garantire la continuità della felice esperienza delle scuole di montagna nel territorio delle Valli Orco e Soana. E' stato così possibile garantire l'apertura e lo svolgimento delle lezioni regolarmente ai bambini di n.4 scuole di comuni aderenti all'Unione montana Valli Orco e Soana (Valprato Soana per la scuola dell'infanzia, Ceresole Reale, Frassinetto e Ronco Canavese per le scuole primarie). A decorrere dall'anno scolastico 2021/2022 non sarà di competenza dell'Unione montana la scuola di Cresole Reale, a seguito del recesso del Comune dall'Unione stessa a far data dal 01/01/2021. Alle spese per il mantenimento del servizio relativo alle tre scuole rimanenti (all'incirca 75.000 euro annui) si fa fronte per i 2/3 con il contributo regionale e per 1/3 con disponibilità di bilancio dell'Unione. Infatti l'Unione si è fatta carico per i comuni interessati dei costi relativi al personale docente, assunto a tempo determinato dall'Unione stessa. Questi comuni infatti non hanno i numeri previsti per legge di alunni per essere considerati scuole statali, ma hanno a cuore il mantenimento della scuola di montagna quale essenziale servizio e presidio del territorio. Le scuole di montagna gestite dall'Unione nell'anno scolastico 2021/2022 ospitano 24 bambini residenti nei comuni delle Valli Orco e Soana. L'Unione si occupa della gestione amministrativa del personale docente, i comuni dell'organizzazione logistica e di fornire la disponibilità dei locali per lo svolgimento delle attività didattiche.

- UFFICIO DI PROSSIMITA'

Indubbiamente l'attività innovativa recente dell'Unione montana riguarda la costituzione di un ufficio di prossimità, aperto dal 5 febbraio 2021 grazie all'esito positivo della partecipazione all'avviso per manifestazione di interesse destinato ai comuni singoli e associati del Piemonte predisposto dalla Regione Piemonte. La finalità dell'iniziativa è la creazione di un ufficio per erogare ai propri cittadini una serie di servizi concernenti informazioni in ordine ai procedimenti civili, orientare e informare gli utenti sugli istituti di

protezione giuridica della volontaria giurisdizione (ad esempio tutele, curatele, amministrazioni di sostegno), distribuire la modulistica adottata dagli uffici giudiziari di riferimento, dare supporto alla predisposizione degli atti che i cittadini possono redigere senza l'ausilio di un legale, inviare e ricevere atti telematici a / da gli uffici giudiziari. L'ufficio è attivo ogni venerdì mattina presso la sede dell'Unione montana e vede coinvolte quattro unità di personale, due funzionari del Ciss 38 e due risorse umane messe a disposizione dall'Unione stessa. Nei primi mesi di attività l'ufficio ha raccolto numerose istanze e pratiche da parte dei cittadini dell'ambito territoriale dei 41 comuni appartenenti al Ciss 38 ed avviato un'intensa collaborazione con il Tribunale di Ivrea. Infatti va evidenziato che si tratta del primo caso di ufficio di prossimità aperto nel circondario di competenza del tribunale di Ivrea e del primo progetto pilota in Piemonte di attuazione dell'accordo tra Regione Piemonte e Ministero per la creazione degli uffici di prossimità.

Servizi gestiti in forma associata

- PROTEZIONE CIVILE

L'Unione montana sin dal suo atto costitutivo ha previsto tra le funzioni comunali conferite dai comuni aderenti all'Unione l'attività, in ambito comunale, di "pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi". Nell'anno 2018 è stato recepito il Piano intercomunale di protezione civile approvato dalla Comunità montana Valli Orco e Soana nel 2007 per ciò che concerne il territorio dell'Unione, dando mandato al Presidente e alla Giunta di procedere alla designazione e nomina delle strutture e gruppi di volontariato in cui si articola il Piano stesso. L'obiettivo portato a compimento nel 2019 è stato di dotarsi di un'organizzazione strutturata ed adequata per affrontare le criticità. Sono state coinvolte in apposite riunioni preparatorie del nuovo modello organizzativo di protezione civile le associazioni di volontariato di protezione civile delle Valli Orco e Soana (Croce Rossa di Pont Canavese, Corpo regionale AIB area 33 di Pont Canavese, Volontari del Soccorso di Noasca e Ceresole Reale, Soccorso Alpino), le forze dell'ordine (Comandanti delle stazioni dei carabinieri di Pont Canavese, Locana e Ronco Canavese e il responsabile dei Carabinieri forestali) e i soggetti istituzionali preposti (Sindaci dei comuni aderenti all'Unione ed assessori competenti per materia). E' stata aggiornata la relazione del Piano intercomunale di Protezione civile vigente nella Parte III relativa al modello organizzativo, individuando le strutture organizzative ed operative territoriali (comunali ed intercomunali) di protezione civile dell'Unione montana. Con successivi decreti del Presidente dell'Unione montana sono stati nominati i componenti del Comitato intercomunale di protezione civile e i componenti dell'unità di crisi intercomunale. Contestualmente con la collaborazione dei Sindaci si è preparato un altro snodo essenziale del sistema di protezione civile: la costituzione dei Centri operativi comunali e l'indicazione dei nominativi dei componenti facenti parte dei C.O.C. dei comuni membri dell'Unione montana. Il modello organizzativo è stato messo alla prova durante la recente emergenza epidemiologica da Covid 19, durante la quale l'Unità di crisi intercomunale della Protezione civile dell'Unione montana ha coordinato e gestito le attività che si sono rese necessarie di assistenza alla popolazione, di comunicazione e gestione amministrativa delle problematiche emerse nel Comune di Pont Canavese, ove si sono registrati casi di positività e di

isolamenti fiduciari. Infine, è in fase di predisposizione un nuovo Piano di protezione civile dell'Unione montana che tenga conto della nuova situazione amministrativa, delle variazioni occorse nel tempo, sia dal punto di vista territoriale che da quello relativo ai piani ed alle analisi tecniche approvate relative ai comuni aderenti all'Unione montana. Nel giugno 2021 è stato approvato dal Consiglio dell'Unione montana il nuovo Piano di protezione civile, per la cui predisposizione le risorse necessarie sono state ripartite tra l'Unione e i singoli comuni secondo il rapporto popolazione – territorio. La struttura di protezione civile è dotata presso la sede dell'Unione di una sala operativa nella quale sono gestite le situazioni di emergenza. Il passo successivo da sviluppare nel triennio 2022/2024 riguarderà il rafforzamento degli spazi dedicati alle iniziative collegate ai cambiamenti climatici, che stanno riguardando in modo significativo anche il territorio delle Valli Orco e Soana. Si tratterà, attraverso mappature, monitoraggi, strumenti di gestione delle allerte di creare una sorta di ufficio per la pianificazione e gestione integrata del territorio, anche in chiave di prevenzione sui cambiamenti climatici e per le azioni di adattamento in ambito locale.

- POLIZIA LOCALE

A decorrere dal 01/07/2021 all'Unione montana è stata conferita la funzione "Polizia municipale e polizia amministrativa locale " dai Comuni di Ingria, Frassinetto e Pont Canavese.

Con appositi atti deliberativi si è proceduto ad attivare il comando del personale preposto al servizio associato proveniente dal Comune di Pont Canavese. Il personale del Servizio associato conserva il proprio rapporto di lavoro con il Comune di appartenenza. Il comando non altera il rapporto di impiego, che rimane invariato nei confronti dell'amministrazione di appartenenza; viene soltanto modificato nella prestazione del servizio effettuata temporaneamente presso un'altra amministrazione. La gestione associata in Unione di guesta funzione è finalizzata a garantire il presidio del territorio, lo svolgimento di tutte le attività di polizia locale, urbana e rurale, di polizia amministrativa e giudiziaria e di ogni altra materia la cui funzione di polizia sia demandata da leggi o regolamenti. Il conferimento della funzione all'Unione è "integrale", senza che residuino in capo ai comuni attività amministrative e compiti riferibili alla stessa funzione, fatte salve le competenze non rientranti in questa funzione. L'Unione esercita la funzione mediante risorse proprie e trasferite dai Comuni che hanno conferito la funzione sulla base di un riparto legato al numero di abitanti. Compatibilmente con le esigenze di bilancio l'Unione montana destina annualmente in bilancio una somma per incrementare le potenzialità del servizio, con particolare riferimento alla vigilanza nelle frazioni e località varie dei comuni associati, alle attività di formazione del personale adibito al servizio di polizia locale, all'incremento delle dotazioni mobili e immobili necessarie per un adequato ed efficace servizio associato di polizia locale, al riconoscimento in quota parte dell'incarico per la posizione organizzativa responsabile del servizio. Il Presidente dell'Unione montana sovrintende al servizio associato e coordina l'attività prevista dalla funzione in oggetto, nel rispetto delle specifiche competenze e prerogative dei Sindaci, previste da leggi e regolamenti. All'inizio dell'anno la Giunta dell'Unione montana definisce gli indirizzi per la gestione del servizio associato e gli obiettivi generali da raggiungere, previo esame ed approvazione da parte della Conferenza dei rappresentanti degli enti aderenti all'esercizio associato della funzione di polizia locale. Gli obiettivi nella fase di avvio del servizio associato riguardano la presenza sul territorio del personale pur tenendo conto del ridotto organico attualmente in comando presso l'Unione montana, la verifica ed adeguamento della segnaletica orizzontale e verticale, l'attivazione di una gestione unitaria dei territori che hanno conferito la funzione di polizia locale all'Unione montana e la formulazione di proposte per unificare i regolamenti di polizia locale dei comuni aderenti al servizio associato.

Servizi affidati a organismi partecipati

NON RILEVATI

Servizi affidati ad altri soggetti

NON RILEVATI

L'Ente NON detiene partecipazioni in Enti strumentali controllati, né in Enti strumentali partecipati, società controllate e/o partecipate.

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2020

€ 2.031.519,83

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 € 988.985,85

Fondo cassa al 31/12/2018 € 1.323.235,91

Fondo cassa al 31/12/2017 € 1.328.066,03

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2018	n. 0	€.==
2017	n. 0	€.==
2016	n. 0	€.==

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi	Entrate accertate tit.1-2-3-	Incidenza
	impegnati(a)	<i>(b)</i>	(a/b)%
2019	2.133,00	5.070.622,68	0,00 %
2018	0,00	4.003.117,88	0,00 %
2017	0,00	344.664,39	0,00 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2019	===
2018	==
2017	==

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo	Altre tipologie
		indeterminato	
Cat. D	2	1	
Cat. C	5	1	
TOTALE	7	2	

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021

	Categoria	numero	tempo	Altre tipologie
			indeterminato	
Cat. D		2	1	
Cat. C		4	1	
	TOTALE	6	2	

- Nel triennio 2022/2024, si prevede quanto segue:
 - sostituzione del dipendente con qualifica di istruttore direttivo di categoria D in quiescenza dal 01.01.2022 con n.1 nuova assunzione di istruttore direttivo di categoria D;
 - L'amministrazione propone la possibilità di mantenere in organico le figura professionale attualmente impegnata presso il Settore Amministrativo dell'Ente ed inquadrato con qualifica di istruttore direttivo D1 ed incarico tramite contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 del TUEL 267/2000 con scadenza corrispondente alla fine del mandato del Presidente dell'Unione montana pro tempore.
 - Come già accennato al punto 2 Modalità di gestione dei servizi pubblici locali, tra quelli gestiti in forma diretta, risulta in essere l'attività scolastica svolta sino al 30.06.2021 (fine anno scolastico 2020/2021) presso le 4 scuole sussidiate di montagna nei comuni aderenti all'Unione montana Valli Orco e Soana (Valprato Soana per la scuola dell'infanzia, Ceresole Reale, Frassinetto e Ronco Canavese per le scuole primarie). A partire dall'anno scolastico 2021/2022, causa recesso del Comune di Ceresole Reale dall'Unione montana, l'attività didattica riguarderà le altre 3 restanti scuole sussidiate sopra citate. Alle spese per il mantenimento del servizio (all'incirca 100.000 euro annui) si fa fronte per i 2/3 con il contributo regionale e per 1/3 con disponibilità di bilancio dell'Unione.
 - Infine, si prevede il ricorso all'utilizzo temporaneo di personale dipendente di altra pubblica amministrazione, ai sensi dell'art.1 comma 557 della Legge n.311/2004, al fine di supportare gli uffici di

questa Unione montana ed in particolare nello svolgimento delle attività afferenti il Settore Finanziario e l'Ufficio di Prossimità.

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, in scadenza nell'esercizio 2021, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

L'Ente non rileva proventi derivanti da tributi e/o tariffe applicate su servizi pubblici in quanto non svolge attività in tal senso.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Non risulta la casistica.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non risulta la casistica.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Nulla da rilevare.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, con deliberazione n.52 del 29.07.2021 ad oggetto "APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022/2023/2024 - REVISIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE", la Giunta dell'Unione montana deliberava quanto di seguito testualmente riportato:

- 1. DI PRENDERE ATTO che, a seguito della revisione della dotazione organica, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in soprannumero o in eccedenza in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente;
- 2. DI APPROVARE la dotazione organica di cui all'Allegato A;
- 3. DI DISPORRE ED APPROVARE, in applicazione dell'art. 91 del decreto legislativo 267/2000 e degli artt.5 e 6 del decreto legislativo 165/2001 così come modificato dal decreto 75/2017, il piano triennale del fabbisogno di personale 2022/2024 ed il **piano annuale 2022**, come di seguito indicato:

<i>N</i> .	Cat.	Profilo	Tipologia	Area	Modalità di assunzione
1	D	Istruttore	Tempo pieno e	Tecnica	Esperimento delle procedure ex artt.
		Tecnico	indeterminato		34-bis D.Lgs n. 165/2001 – eventuale
		Direttivo			mobilità volontaria
					-utilizzo graduatoria di altro ente e/o
					concorso

Si prevede, inoltre, l'eventuale l'utilizzo di personale temporaneo e parziale dei Comuni dell'Unione mediante attivazione di convenzioni ex art. 14 CCNL 22.1.2004 e/o al di fuori dell'orario di servizio, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge n. 311/2004 per eventuali esigenze, il tutto nei limiti delle disponibilità di bilancio e sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;

Per il posto di Istruttore Direttivo ex art. 110, comma 1, TUEL, tempo determinato, presso il settore amministrativo dell'Ente, è intenzione dell'Amministrazione mantenere in organico tale figura professionale, per la quale si ricorrerà all'assunzione di n. 1 dipendente se se ne riscontrerà l'effettiva necessità e previa verifica della compatibilità della spesa;

ANNI 2023 e 2024

- non si prevedono assunzioni a tempo indeterminato, salvo la copertura di posti che si dovessero rendere vacanti, nel rispetto della normativa vigente tempo per tempo, sia con riferimento ai limiti numerici sia con riferimento ai limiti di spesa;
- Si prevede, inoltre, l'eventuale utilizzo di personale temporaneo e parziale dei Comuni dell'Unione mediante attivazione di convenzioni ex art. 14 CCNL 22.1.2004 e/o al di fuori dell'orario di servizio, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge n. 311/2004 per eventuali altre esigenze, il tutto nei limiti delle disponibilità di bilancio e sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;

Per il posto di Istruttore Direttivo ex art. 110, comma 1, TUEL, tempo determinato, presso il settore amministrativo dell'Ente, è intenzione dell'Amministrazione mantenere in organico tale figura professionale, per la quale si ricorrerà all'assunzione di n. 1 dipendente se se ne riscontrerà l'effettiva necessità e previa verifica della compatibilità della spesa;

- **4.** DI DARE ATTO che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli imposti dalla normativa vigente in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima);
- 5. DI PREVEDERE che l'eventuale modifica in corso d'anno del piano di programmazione triennale del fabbisogno di personale è consentita, con deliberazione della Giunta Comunale, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;
- 6. DI AUTORIZZARE le procedure di reclutamento per il posto vacante di Cat D istruttore tecnico direttivo **area** tecnica (mobilità ex artt. 34-bis, eventuale procedura di mobilità volontaria utilizzo di graduatoria di altro ente e/o concorso);
- 7. DI QUANTIFICARE in Euro 12.000,00 oneri compresi, l'eventuale spesa complessiva presunta relativa all'anno 2022 per tipologie contrattuali riferite a rapporti di lavoro flessibile in conformità alla deliberazione della Corte conti, Sezione Autonomie n° 1/2017, non avendo l'Unione fatto ricorso a tali tipologie contrattuali di lavoro nè nel 2009, nè nel triennio 2007-2009;
- 8. DI PREVEDERE il mantenimento in organico del posto di Istruttore Direttivo ex art. 110, comma 1, TUEL, tempo determinato, presso il settore amministrativo dell'Ente, per il quale si ricorrerà all'assunzione di n. 1 dipendente qualora se ne riscontrerà l'effettiva necessità e previa verifica della compatibilità della spesa;
- 9. DI DARE ATTO che il piano triennale dei fabbisogni approvato con il presente provvedimento sarà trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato tramite l'applicativo SICO ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;
- 10. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento, a titolo di preventiva informazione, alle rappresentanze sindacali dei dipendenti dell'ente;
- 11. DI ALLEGARE copia del presente provvedimento al documento unico di programmazione del bilancio annuale 2022 e triennale 2022/2024 per la sua presa visione ed adozione da parte del Consiglio dell'Unione;
- 12. DI DEMANDARE al responsabile del servizio personale gli adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento;
- 13. DI DEMANDARE al Responsabile del servizio amministrativo la pubblicazione del piano triennale dei fabbisogni approvato con il presente provvedimento sul sito istituzionale in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- **14.** DI DICHIARARE, con separata votazione, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 267/2000.-

Per il posto di Istruttore Direttivo (ex-art. 110, comma 1, T.U.E.L. a tempo determinato) presso il Settore Amministrativo dell'Ente è intenzione dell'Amministrazione mantenere in organico tale figura professionale, per la quale si ricorrerà all'assunzione di n.1 dipendente qualora se ne riscontrerà l'effettiva necessità e previa verifica della compatibilità della spesa.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, nulla da rilevare in merito al **Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi**.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Al momento non sono previste né opere da realizzare di importo superiore ad \in 100.000,00 né forniture di servizi da affidare di importo superiore ad \in 40.000,00.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
8530 / 8530 / 1	INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO FINANZIATI DA ATO 3 (EX-P.M.O.)	1.348.645,15	272.042,80	1.076.602,35
9030 / 9030 / 2	P.S.R. 2014-2020 OPERAZIONE 8.4.1 RIPRISTINO DANNI FORESTE, CALAMITA' NATURALI ED EVENTI ATMOSFERICI	13.154,02	0,00	13.154,02

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio, di seguito si riporta il prospetto che illustra l'andamento dell'Ente alla data dell'ultimo assestamento di Bilancio di previsione triennio 2021-2023 esercizio 2021 con le incidenze che l'attuale Amministrazione intende mantenere anche per l'attività da svolgere durante il triennio oggetto del presente D.U.P.S.:

Salvaguardia Equilibri: EQUILIBRI DI BILANCIO

(Esercizio 2021-2022-2023)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZ A ANNO DI RIFERIMENT O DEL BILANCIO 2021	COMPETENZ A ANNO 2022	COMPETENZ A ANNO 2023
	2.031	.519,8			
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		22.446,16	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.778.070,82	4.565.479,81	4.438.550,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)		4.788.335,72	4.561.335,30	4.434.223,96
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		3.970,60	4.144,51	4.326,04
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			8.210,66	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA N EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL ENTI LOCALI					

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-) 0,00 0,00 I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a	dei prestiti per estinzione anticipata di prestiti di parte capitale destinate a spese correnti in base a	(+)		0,00	0,00
specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-) M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+) 0,00 0,00 M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti 0=G+H+I-L+M 0,00 0,00 0,00 EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE 0=G+H+I-L+M 0,00 0,00 0,00 P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento (+) 362.719,53 0,00 Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+) 565.933,96 0,00 R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+) 1.336.289,81 810.000,00 810 C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-) 0,00 0,00 0,00	di parte capitale destinate a spese correnti in base a disposizioni di legge o dei principi contabili				
base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-) 8.210,66 0,00 M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+) 0,00 0,00 EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M 0,00 0,00 P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento (+) 362.719,53 0,00 Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+) 565.933,96 0,00 R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+) 1.336.289,81 810.000,00 810 C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-) 0,00 0,00	er estinzione anticipata di prestiti	(+)		•	0,00 <i>0,00</i>
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M 0,00 0,00 P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento (+) 362.719,53 0,00 Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+) 565.933,96 0,00 R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+) 1.336.289,81 810.000,00 810 C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-) 0,00 0,00	di parte corrente destinate a spese di investimento in ecifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	8.210,66	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento (+) 362.719,53 0,00 Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+) 565.933,96 0,00 R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+) 1.336.289,81 810.000,00 810 C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-) 0,00 0,00		(+)	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento (+) 362.719,53 0,00 Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+) 565.933,96 0,00 R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+) 1.336.289,81 810.000,00 810 C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-) 0,00 0,00	RIO DI PARTE CORRENTE				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+) 565.933,96 0,00 R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+) 1.336.289,81 810.000,00 810 C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-) 0,00 0,00 I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a	O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+) 1.336.289,81 810.000,00 810 C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-) 0,00 0,00 I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a	o risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	362.719,53	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-) 0,00 0,00 I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a	pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	565.933,96	0,00	0,00
destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-) 0,00 0,00 I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a	> Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.336.289,81	810.000,00	810.000,00
	Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
		(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (-) 0,00 0,00	te Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (-) 0,00 0,00	te Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-) 0,00 0,00		(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+) 8.210,66 0,00		(+)	8.210,66	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-) 0,00 0,00					
		(-)	0,00	0,00	0,00

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-l-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione **MISSIONE** 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione **MISSIONE** *02* Giustizia **MISSIONE** 03 Ordine pubblico e sicurezza **MISSIONE** Istruzione e diritto allo studio 04 MISSIONE *05* Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali Politiche giovanili, sport e tempo libero *06* **MISSIONE MISSIONE** *07* **Turismo MISSIONE** *08* Assetto del territorio ed edilizia abitativa **MISSIONE** 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente **MISSIONE** *10* Trasporti e diritto alla mobilità Soccorso civile **MISSIONE** *11* **MISSIONE** *12* Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

MISSIONE	13	Tutela della salute		
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività		
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale		
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		
	• • • • • • • •			
MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche		
MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		
MISSIONE	19	Relazioni internazionali		
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti		
MISSIONE	50	Debito pubblico		
MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie		
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi		

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio non prevede presupposti in tal senso.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Il Gruppo Amministrazione Pubblica presso questo Ente non sussiste.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Non rilevato.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Nulla da rilevare.-